Anno IX - N. 3176 Trieste, Venerdì 19 Settembre 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3176

**IL PICCOLO** esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.10, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

**LE INSERZIONI**
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del „Piccolo"

***Il convegno di Rohnstock.*** HAUSDORF 18. (B) Caprivi e Kalnoky si recarono al campo delle manovre.

STRIGAU 18. (B) L'imperatore tedesco, l'imperatore d'Austria, il re di Sassonia e gli altri principi assistettero ad una esercitazione militare sullo Spitzberg a settentrione di Strigau. Infine gli avamposti presero le loro posizioni e quindi le truppe si raccolsero in un comune bivacco.

ROHNSTOCK 18. (B) L'imperatore di Austria ed il re di Sassonia ritornarono dalle manovre alle 3, l'imperatore tedesco alle 3.30, dopo di che fecero colazione nel padiglione da caccia del parco. Alle 5 i due imperatori visitarono il re di Sassonia a Börnchen. Domani termineranno le manovre; sabato i due imperatori partiranno per Liegnitz, dove avrà luogo una colazione di commiato.

PIETROBURGO 18. (B) A proposito del convegno degl' imperatori a Rohnstock, il *Nowoje Wremja* non crede che il gabinetto di Berlino abbia mutato avviso circa l'alleanza dell' Europa centrale, ma che sia risolto ad impedire che con questioni internazionali sollevate fuori di tempo la Germania venga disturbata nello scioglimento delle sue importanti questioni interne, quale è la questione sociale.

PARIGI 18. (B) Parlando del convegno degl' imperatori a Rohnstock, il *Temps* dice ch' esso rassoda gli stretti legami che uniscono la Germania all'Austria-Ungheria. I politicanti delle congetture troveranno subito le dichiarazioni di amicizia ivi scambiate, ma sta il fatto che la immutabilità dei rapporti amichevoli fra i due stati è uno de' punti principali della politica internazionale.

***I moti antiinglesi nel Portogallo.*** LONDRA 18. (N) Dispacci da Lisbona annunziano scene vivaci avvenute alle Cortes e tumulti per le vie provocati dal popolo eccitato. Lisbona ha l'aspetto d'una città in istato d'assedio; le guardie municipali sono in servizio giorno e notte. Molte deputazioni si recano alla Camera a presentare petizioni invocanti il rigetto della convenzione con l'Inghilterra.

LISBONA 18. (B) Alla costituzione d'un gabinetto di conciliazione pare si oppongano difficoltà. Non si conferma la voce che venga proclamato lo stato d'assedio in seguito al conflitto fra la polizia e la folla. D'allora in poi la pace non fu più turbata in alcun luogo.

LISBONA 18. (B) Il re ha convocato tutti i consiglieri di stato che trovansi assenti in missioni all'estero.

***Dopo la rivolta nel Ticino.*** BERNA 18. (B) Il commissario federale nel Ticino respinse, fino al giungere di una decisione del Consiglio federale, la domanda del Respini e degli altri consiglieri di Stato di poter riassumere il governo. I consiglieri di Stato preparano ora una dichiarazione.

BERNA 18. (N) Si è sodisfatti del rifiuto opposto dal commissario federale al cessato governo che si ostina a voler riprendere le redini della cosa publica nel Canton Ticino. Se i clericali rientrassero al governo, la situazione al Ticino si farebbe ancor più grave.

***La crisi nel gabinetto italiano.*** ROMA 18. (N) A mezzogiorno Crispi si recò al palazzo Braschi e conferì con Bonasi e Berti. La *Riforma* respinge l'accusa dell' *Osservatore Romano* al governo italiano di brogli irredentisti e di manovre annessioniste.

ROMA 18. (N) Rito, già prefetto di Udine, ha raggiunto la sua nuova destinazione, Foggia; cade così la voce della punizione in seguito all' incidente di Udine.

***Serbia e Turchia.*** BELGRADO 18. (N) Il *Narodni Dnewnik* publica un articolo nel quale si attacca in modo violento la Turchia per aver negato una sodisfazione per l'assassinio del console serbo Marinkovics e per aver espulso dalla Macedonia i maestri serbi.

***L' idea serba.*** BELGRADO 18. (N) L'*Odjek*, giornale ufficioso, scrive che è dovere della Skupcina alla sua prossima convocazione di coltivare l' idea politica serba.

***Scandali elettorali in Francia.*** SAINT-FLOUR 18. (B) Il neo-eletto deputato Mary Raynaud fu insultato dalla folla e preso a sassate. Andrieux, l' avversario del Raynaud, emanò un manifesto nel quale esterna la speranza che il mandato del Raynaud, condannato per reati comuni, non verrà giammai riconosciuto.

***Un parere italiano sulle manovre in Ungheria.*** VIENNA 18 (N) Il colonnello Brusati, addetto militare a quest' ambasciata italiana, parlando delle manovre in Ungheria, disse che tutti i reggimenti contano buon materiale, che il contegno de' soldati dimostra in loro un assiduo esercizio e la valente direzione. Conchiuse che non dimenticherà mai più l'esito di quelle manovre molto istruttive.

***Crispi a Firenze.*** ROMA 18. (N) Crispi è partito per Firenze. Il banchetto in suo onore in quella città avrà luogo ai 28 corrente.

***Radicali e progressisti in Serbia.*** BELGRADO 18 (N) La stampa progressista constata con sodisfazione che i radicali nella politica estera cominciano a battere la via seguita dal partito progressista.

***La riforma dei codici militari italiani.*** ROMA 18. (N) La commissione incaricata di modificare i codici militari ha quasi ultimato i suoi lavori, che verranno sottoposti al parere dei membri del tribunale militare.

***Il colera nell'Eritrea.*** ROMA 18. (N) L'*Esercito* dice che il colera fu importato nell'Eritrea da sambuchi provenienti dalla parte meridionale del Mar Rosso, che poterono evitare la normale ispezione. Finora il morbo si estende tra le popolazioni indigene della pianura, senza propagarsi verso Keren e l'altipiano. Le proporzioni dell'epidemia sono relativamente ristrette.

***Alle manovre in Francia.*** CAMBRAI 18. (B.) Le manovre si sono chiuse oggi con una splendida rivista. Alla sfilata dinanzi a Carnot ed al ministro della guerra la folla acclamò le truppe e Carnot. Al susseguente banchetto parteciparono i generali, i colonnelli e gli ufficiali esteri. Terminata la rivista, Carnot ricevette il conte d'Oultremont che salutò Carnot a nome del re dei Belgi e lo assicurò dei migliori voti del re per la Francia. Carnot rispose essere assai commosso di questo tratto e pregò il conte di esprimere al re i suoi sentimenti.

CAMBRAI 18. (B) Al banchetto Carnot brindò alla Francia ed all'esercito che è la nazione stessa ed è pronto a difendere l'onore e la sicurezza della patria, alla quale garantisce i benefizi della pace e il non turbato lavoro. Freycinet ringraziò Carnot delle sue parole che saranno un incoraggiamento a perseverare nella via del lavoro e del progresso. Brindò a Carnot.

***Deputati irlandesi arrestati.*** DUBLINO 18. (B) I deputati Guglielmo O'Brien e Dillon furono arrestati e sotto forte scorta militare tradotti a Tipparay. Contemporaneamente furono spiccati mandati d'arresto contro i deputati Patrick O'Brien, Condon, prete a Humpherey, e contro un terzo deputato.

DUBLINO 18. (B) O'Brien e Dillon sono accusati di aver istigato gli affittaiuoli a non pagare l'affitto.

***Il tedesco fra l' Ungheria e l' Austria.*** BUDAPEST 18. (B) Un comunicato ufficioso dimostra come l' uso della lingua tedesca in affari urgenti e riservati che i singoli ministri ungheresi trattano direttamente con i ministri austriaci, corrisponde alla pratica vigente fin dal 1867. - Il *Nemzet* biasima vivamente la publicazione fatta dai giornali d' opposizione d' un telegramma tedesco del presidente de' ministri alla cancelleria di gabinetto circa il pericolo d' inondazione.

***Lo czarevich ospite del sultano.*** COSTANTINOPOLI 18. (B) Il duca di Leuchtenberg e la sua consorte il cui arrivo è atteso per oggi soggiorneranno nel palazzo sul Bosforo. Il granduca ereditario di Russia giungerà ai 18 d' ottobre.

***Inondazioni in Turchia.*** COSTANTINOPOLI 18. (B) L' espresso d' Oriente che doveva arrivare ieri non è arrivato causa le inondazioni. Il servizio ferroviario non potrà essere ripreso prima di lunedì o martedì.

***Le piogge in Bulgaria.*** SOFIA 18. (B) Le piogge sono cessate da ieri; le aque decrescono.

***I tedeschi in Africa.*** ZANZIBAR 18 (B) Il sostituto commissario imperiale constata ufficialmente che il traffico degli schiavi non fu mai favorito dai tedeschi e che le voci in proposito furono propalate da arabi influenti e sfruttate in modo facile e menzognero contro i tedeschi.

***Per l' esercito bulgaro.*** SOFIA 18. (N) Per ordine del ministro della guerra i maggiori Tantilow, Bojanow e Vinarow si recano in Germania per assistere alle prove di tiro dei cannoni Krupp.

***Le feste di Perugia.*** PERUGIA 18. (N) Umberto, il principe di Napoli e Boselli assistettero alla festa dei tiratori e quindi visitarono l'università.

***Camere olandesi.*** L'AJA 18. (B) Il ministro delle finanze presentò il bilancio per il 1891. Il bilancio ordinario presenta un probabile civanzo di 2 milioni. Il governo non pensa per quest'anno di metter l'argento fuor di corso. Le deficenze di 36 milioni e mezzo cagionate negli anni scorsi dal riscatto delle ferrovie e dall'abolizione del dazio nel canale d'Amsterdam verranno coperte con un prestito da contrarsi quest'anno.

***Magliani ristabilito.*** ROMA 18. (N) Magliani è ristabilito e riassunse oggi la presidenza della terza sezione della Corte dei conti.

***Da Salonicco.*** BELGRADO 18 (N) Per la via di Salonicco si esporta una gran quantità di frumento serbo per la Svezia e la Spagna.

***La squadra francese del Mediterraneo.*** PARIGI 18. (B) Contrariamente a quanto disse un giornale del mattino, si assicura che la partenza della squadra del Mediterraneo non ha uno scopo speciale e non si connette a pretesi avvenimenti a Tripoli. La squadra non farà che il solito periodico viaggio nel Levante.

***Lo czar e il suo esercito.*** PIETROBURGO 18 (B) Un sovrano rescritto al maresciallo di campo granduca Nicolò Nikolajewitsch loda con le più lusinghiere espressioni la sua intelligente direzione delle manovre di Rowno ed encomia l' eccellente preparazione e l' ottima direzione delle truppe. Un altro ordine imperiale dispone la istituzione del telegrafo da fortezza a Varsavia, Nowogeorgijewsk, Brestlitowsk e Iwangorod.

***La »Kronprinz Rudolf«.*** KIEL 18 (B) Sono terminate le riparazioni alla corazzata *Kronprinz Rudolf*. La nave ha fatto oggi la prima corsa di prova.

KIEL 18. (B) La partenza della squadra a.-u. è fissata per i 22 corrente.

***Ambasciatore in congedo.*** ROMA 18 (N) L' ambasciatore francese presso il papa è partito per il suo ordinario congedo.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI.

**Calendario.** Luna nuova. — Leva il sole ore 5.48 tram. ore 5.59. Oggi San Gennaro — Domani: S. Eustacchio — Term. C. ore 7 ant. 17.8 2 pom. 22.3 — Alt. bar. 765·1 — Alta marea 11.22 ant. —.— pom. — Bassa marea 5.10 ant. 6.20 p.

**Il colera tra i pellegrini bosno-erzegovesi.** Tra le comunicazioni ufficiali pervenute al Governo marittimo da Alessandria d'Egitto, sull'andamento del colera a bordo dei bastimenti che si trovano in contumacia a Tor, vi è pur quella che a bordo del *Recca* vi sono *4 morti e 9 ammalati di colera.*

E' noto che a bordo del *Recca* si trovano i pellegrini bosno-erzegovesi, ed è noto del pari che ad onta delle più energiche proteste e da parte della stampa e da parte dell' autorità cittadina, la disposizione autorizzante il *Recca* ad approdare a Trieste e qui sbarcarvi i suoi incomodi e pericolosi passeggeri, non venne revocata.

Staremo a vedere ora che cosa saranno per fare le preposte autorità, di fronte alla *notizia ufficiale* dello scoppio del colera a bordo del *Recca*.

Ad ogni modo, ora più che mai insistiamo energicamente perchè lo sbarco dei pellegrini non avvenga più a Trieste, giacchè il pericolo di una invasione colerica nella nostra città — come i numerosi esempi del passato lo dimostrano — recherebbe danno incalcolabile, specie nelle condizioni di perplessità in cui la città si trova attualmente; e per evitare tale danno ogni considerazione d'altra natura deve passare in seconda linea.

**La futura stagione d'opera al Comunale.** Le ferie estive sono terminate, le giornate si accorciano sensibilmente, le serate sono fresche, indizi questi che la stagione propizia ai teatri s' avvicina a gran passi.

Nei circoli e nei Caffè si fa con insistenza la domanda: Il Comunale si aprirà alla tradizionale stagione d' opera? Ecco quello che ne sappiamo in proposito.

Dopo la votazione del Consiglio municipale, in esito alla quale la domanda della dote veniva respinta, la nuova Direzione fece attive pratiche per vedere se fosse mai possibile di aprire il teatro anche senza la dote. Aperto il concorso pervennero due offerte da parte del sig. Mason di Udine e del noto impresario sig. Piontelli di Milano. Senza esigere una dote propriamente detta, entrambi però chiedevano a sgravio delle spese inerenti, l' esenzione dalla spesa dei vigili, illuminazione ecc.

La direzione rispose loro che non poteva impegnarsi su condizioni la di cui approvazione dipendeva dal Consiglio municipale, che però alla ripresa delle sedute municipali si sarebbe tentata una qualche via di appianamento delle difficoltà e in tale caso la direzione li avrebbe prontamente informati affinchè potessero precisare le loro offerte.

La direzione non ritenendo opportuno rinnovare al Consiglio una domanda, ch'era stata respinta pochi mesi innanzi, elaborò una riferta esauriente, che verrà preletta nella pressima seduta del Consiglio, in cui esponendo le pratiche fatte e il proprio operato, dimostra l' impossibilità di aprire il teatro senza ottenere almeno delle facilitazioni convenienti sulle spese d'illuminazione, vigili ecc.

Se il deliberato del Consiglio sonerà favorevole, e se la direzione teatrale potrà far calcolo su un risparmio conveniente sulle spese serali, allora essa riprenderà con tutta alacrità le trattative in corso.

A questo proposito possiamo aggiungere che in questi giorni due altri impresari presentarono delle offerte: Il signor Adriano Pantaleoni, attuale impresario del Politeama Rossetti e l'impresario Boracchi. Quest' ultimo, raccomandato dai fratelli Corti, impresari della Scala di Milano, offrirebbe fra altro la *Cavalleria rusticana* e il ballo *Excelsior* oppure l'*Amor* di Manzotti. Anche a questi due offerenti la Direzione rispose in senso analogo alla risposte date ai signori Mason e Piontelli.

Crediamo di aver esposto la questione nei suoi veri termini.

Ora tutto dipenderà dall'accoglienza che avrà la riferta della Direzione teatrale in seno al Consiglio della città.

Qualora - e lo desideriamo vivamente - si potrà trovare un modo di appianare le difficoltà, la direzione darebbe la preferenza a quel progetto che potesse offrire, oltre alla *Cavalleria rusticana* del Mascagni, il successo del giorno, delle opere scelte fra il *Don Carlos*, il *Profeta* e il *Tannhäuser*, le di cui riproduzioni sono vivamente desiderate dal publico.

**Decesso.** Con rammarico apprendiamo l' avvenuto decesso della signora Rosa ved.a Gorini madre all' egregio signor Pietro Carlo Gorini, direttore amministrativo dell' Usina Comunale del Gas. Ai congiunti sentite condoglianze.

**Misure sanitarie.** Il Governo centrale marittimo, per ordine ministeriale e in base alla legge 19 luglio 1879, dispone che essendo constatato possedere molti germi di infezione una vitalità tenace e presentare il concime le più favorevoli condizioni per la conservazione di questi germi, tanto i bastimenti, quanto gli utensili che servono al trasporto del concime, debbano essere assoggettati incondizionatamente alla disinfezione, qualora non fosse il caso di applicare misure ancora più rigorose.

— Lo stesso Governo marittimo revoca le misure di rigore per le provenienze di Luscia e Malacastra nel vilajet di Janina, essendo ivi cessato il vaiuolo fra le capre e le pecore. Revoca del pari le misure contro l' epizoozia della località di Passim e della Mecca essendo cessate le malattie che le motivarono.

**Fratellanza Artigiana.** Il comizio generale della Fratellanza artigiana per l'elezione dei censori, andato deserto domenica scorsa per insufficenza di intervenuti, avrà luogo posdomani domenica 21 corrente, nella sede sociale via Farneto N. 16, alle 5 pom.

**Per i danneggiati dall'incendio di Salonicco.** Il console generale ellenico ha diretto una circolare ai suoi connazionali, con la quale li informa che d'ordine del re di Grecia egli accetta oblazioni in favore d'istituti ellenici e di greci gravemente danneggiati dall'incendio di Salonicco.

**In mare.** Il piroscafo del Lloyd *Castore*, proveniente da Santos, lasciò Gibilterra ai 16 corr. dirigendosi a Trieste. — Il piroscafo *Pandora*, pure del Lloyd, da Trieste per Santos, lasciò San Vincenzo nello stesso giorno.

**La dramatica Compagnia Pietriboni.** Fra giorni comparirà il manifesto di quella Compagnia dramatica, Pietriboni che manca da circa 12 anni dalla nostra città e darà, com' è noto, 40 rappresentazioni al Teatro Comunale. Essa promette *otto* novità, fra cui la *Trilogia di Dorina*, recente comedia di Girolamo Rovetta, *Varsavia* di Valentino Carrera, *Il profumo*, *Il treno di piacere*, brillante comedia francese. La stagione s' inaugurerà la sera del 2 ottobre p. v.

**Politeama Rossetti.** Come già abbiamo riferito ierlaltro, col principio di ottobre p. v. verrà inaugurata con la *Carmen* la stagione d'opera al Politeama Rossetti.

Oltre a questa opera si daranno *Mignon*, *Gli Ugonotti* e *Il Trovatore*.

Gli artisti principali sono: *prime donne*: Adelina Borghi, Assunta Lantes, Italia del Torre, Felicita Angeli, Ida Furlani, Ligena Tacipeh, Matilde Rossetti.

*Tenori*. Giacomo Rawner, Ernesto Colli.

*Baritoni*. Vladimiro Nebuceni, Alfonso Rosa.

*Basso*. Tullio Campello.

Maestro Direttore e Concertatore Gialdino Gialdini. - Maestro dei Cori Alessandro Bartoli.

**Anfiteatro Fenice**. Per domani a sera è annunziata la serata d' onore del basso sig. Dondi. Si daranno la *Lucrezia Borgia* ed il terzetto dei *Lombardi*.

**Il romanzo della fuggita - L'arresto dell'istigatore**. Giovanni Jaksche, il fratellastro del Chinellato amante della ragazza Maria F., fuggita dalla casa paterna, venne arrestato ieri ad un'ora e mezzo pom. nella bottega da falegname di un suo cugino, in via Media N. 27. Il Jaksche erasi rifugiato colà e vi aveva pernottato. Ciò venne a conoscenza dell'autorità e il cancellista di polizia Tiz assieme agli agenti Volta e Cernenz procedettero all'arresto del mariuolo.

***

Sull'arresto abbiamo poi i seguenti particolari:

Il Jaksche è individuo pregiudicatissimo, conosciuto quale capo di una comitiva di ladri, della quale alcuni componenti vennero arrestati quattro anni or sono. Nella mattina di ierlaltro egli si sarebbe poi recato in cerca di un calzolaio che abita al N. 7 di via San Giacomo in monte e l'avrebbe minacciato di morte, essendogli questi debitore di un importo per mobili vendutogli.

Durante le peregrinazioni dei due amanti col Jaksche in Italia e nel Carso, questi tentò vari furti e ne consumò anchè alcuni. Notisi che, conoscendo egli il mestiere del fabro, con tutta facilità apriva cassetti.

A Corniale, ad un oste, presso il quale aveva preso alloggio, aveva rubato due camice, che furono poi trovate nel suo baule. - Colà si spacciava per Domenico Visintini, detto *Zorzetto*, negoziante di cavalli, e si era anche munito all'uopo del relativo biglietto con l'indirizzo. A Venezia si sa che i tre andavano girando per le vie senza alcun timore.

In quanto alla Maria F. fino dal primo momento della sua fuga, comprese con quali tristi soggetti aveva da fare, e, pentita, sembra volesse ritornare a Trieste.

A quanto udimmo raccontare, la madre della Maria avrebbe dichiarato di essere disposta a perdonare ai due amanti e di dar loro ancora 200 fiorini, purchè si sposino.

**L'arresto di due cavalieri di industria.** Da parte dell' ispettore delle guardie di publica sicurezza presso il commissariato di San Giacomo in Monte, sig. Forbrich, venne operato l' altra sera l' arresto di due truffatori, certi Ermanno Kolarzek e Giorgio Schmidt, i quali, spacciandosi, l' uno quale commissario di finanza, l' altro quale cursore, si divertivano a commettere gherminelle a danno della gente di troppo buona fede.

Giorni sono si erano presentati nel negozio del pistore Giovanni Gherbitz, in via dell' Olmo N. 3, e uno di essi aveva esibito due stampiglie d' imposte, da una delle quali, riempita in lingua tedesca, appariva essere debitore il Gherbitz, fra competenze, addizionali ecc., dell' importo complessivo di f. 7.25. Una speciale osservazione in lingua italiana, posta appiè della nota, aggiungeva che qualora non si fosse eseguito subito il pagamento, si darebbe luogo all' immediato sequestro dei mobili.

Il povero diavolo, posto così all' impensata fra l' uscio ed il muro, traendo un piccolo sospiro, pagò l' importo che gli veniva richiesto. Il pseudo impiegato di finanza intascò i denari, non senza certificare sulla medesima nota la ricevuta dell' importo, firmando Nautilius, i. r. commissario di finanza.

Al domani poi al povero Gherbitz ne toccò un' altra di nuova: il falso commissario tornò per dire che c' era stato uno sbaglio: in luogo di fiorini 7.25 c' erano da pagare f. 11. Restavano ancora da incassarsi f. 3.75. - Il pistore questa volta però si rifiutò di pagare, e poichè i due messeri non insistettero, venne in sospetto di essere stato gabbato da due furfanti, e recatosi infatti presso l' amministrazione delle imposte, seppe che la era stata proprio così, e che un commissario a nome Nautilius non era mai esistito.

Un altro giorno poi i due audaci cavalieri d' industria tentarono di giocare la egual gherminella ad una venditrice di carbone, a nome Anna Wranitzky, la quale tiene il proprio deposito in via della Tesa

---

## SORELLE!

**Romanzo di Enrico Wood** (63)

— Lady Giovanna, milord.

Lord Oakburn parlava d' affari con un uomo in occhiali, dalla barba e dai capelli grigi, l' intendente di Chesney-Oaks.

— Sei dunque tu, Giovanna, proprio tu? - disse il conte volgendosi verso la figlia. - Che diamine ha potuto deciderti a venire qui? Di che si tratta? Quell'imbecille di Pompeo m' ha detto che Lucia non sta male, ma non ha voluto aggiungere nulla di più. Non ha saputo che balbettare e piangere. Lo metto alla porta fin da stassera.

Giovanna sapeva come la minaccia era poco seria e quante volte era già caduta sulla testa del disgraziato Pompeo. Ma prima che ella potesse dire una parola, il conte aveva già ricominciato a parlare.

— Quale idea poi di volermi far venire a Pembury? Perchè non sei venuta subito a Chesney-Oaks?

— Non ci voleva venire babbo, ella rispose a bassa voce - credevo... credevo che lady Oakburn fosse qui e non volevo incontrarla in questo momento perchè le porto cattive notizie, babbo.

— Cattive notizie? - fece il conte. Ma che cosa può essere? Tu stai bene, Lucia sta bene... è forse abbruciata la casa?

Giovanna guardò l' intendente. Questa stava rispettosamente in piedi aspettando gli ordini, ma, comprendendo che essa desiderava rimaner sola col padre, si rivolse al conte e gli disse:

— Debbo ritornare più tardi, milord?

Lord Oakburn fece un segno d' assentimento e l' intendente li lasciò.

La camera dove si trovavano, sebbene semplice, era tuttavia di una certa eleganza, ricche tappezzerie nascondevano i muri, un magnifico tappeto copriva il pavimento.

Lord Oakburn aveva fatto il mattino colazione in quel salotto di cui voleva fare suo studio durante il suo soggiorno nel castello. Come le cose avevano cambiato per lui e come Giovanna avrebbe ringraziato il cielo se non fosse stata consapevole del terribile drama della notte precedente! Addio imbarazzi, addio miserabile debito, addio privazioni... tutti gli onori, tutti gli agi pel suo padre adorato?

Giovanna togliendosi il cappello, si domandava in qual modo incominciare il discorso Lord Oakburn chiuse in uno scrittoio le carte che aveva sparse sul tavolo, poi rivolgendosi alla figliuola, disse:

— Ebbene Giovanna, non dici più nulla adesso?

— Gli è che non so davvero come apprenderti, caro babbo. Sono venuta io perchè ho pensato che io sola potevo annunziarti quella notizia. E ora che sono qui m' accorgo che mi manca il coraggio. Babbo, una grande sventura ci ha colpiti.

Il vecchio capitano non ostante la sua tirannia domestica ed i suoi modi burberi, amava passionatamente le sue figliuole. Quando vide l' estrema commozione di Giovanna, il dubio lo colse che Lucia fosse morta.

— Ma insomma - egli disse - non farmi penare a questo modo; dimmelo subito: la bambina, è morta.

— No no, non è di Lucia che si tratta babbo. Ella sta benissimo, è Laura... Laura.

Lord Oakburn guardò in faccia Giovanna.

— Prosegui - disse - E' Laura che...

— Che è fuggita! - balbettò Giovanna.

— Fuggita! - ripetè il vecchio senza comprendere.

— Sì, ella è fuggita di casa la notte decorsa, probabilmente nel momento stesso che tu partivi. Devi ricordarti che quando la chiamasti per salutarla ella non ti rispose. Io m' accorsi della sua fuga troppo tardi per rimediarvi.

Lord Oakburn non aveva il minimo sospetto della verità e Giovanna pareva temere di apprendergliela.

— La raggiungerò - egli disse. - Ma dov' è? Perchè è fuggita?

— Non è fuggita sola, babbo - rispose Giovanna - abbassando gli occhi. Il signor Carlton è con lei.

— Possibile! - esclamò il conte.

— A quest' ora si sono probabilmente sposati - proseguì Giovanna.

Il conte rimase un momento senza parola, poi la tempesta scoppiò. Giovanna non aveva mai assistito a nulla di simile. Laura e Carlton non furono risparmiati, ah! se fossero stati là in quel momento avrebbero passato un cattivo quarto d'ora.

Giovanna piangeva.

— Oh! babbo - ella disse - avrei dovuto prendere precauzione per annunciarti tutto ciò; ma le forze mi hanno tradito, ero già tanto addolorata... di doverti recare un così grande dispiacere! (Cont.)

N. 29. Anche qui ordine preciso di pagare i sacramentali f. 7.25, pena il sequestro. La donna casca dalle nuvole e dichiara di non poter pagare. Allora si intromette il *cursore* e accomoda le facende, facendosi pagare un fiorino di tassa per i suoi buoni uffici in pro della trafficante. Pochi giorni dopo, altra visita: bisogna assolutamente pagare; ma non essendo la donna in grado di farlo, le si accorda - oh, generositá! - una ulteriore dilazione.

Anche la Wranitzki però si reca alla Amministrazione delle imposte per cercare di accomodare la facenda, e la ghermi-nella è scoperta.

Ierilaltro, mentre appunto il pseudo cursore si trovava per la terza volta nel botteghino della donna e le stava offrendo una promessa della Croce Rossa, per la quale domandava 10 fiorini, venne sorpreso ed arrestato dall' ispettore Forbrich, il quale, vestito in borghese, si era appostato all' uscio del negozio. Quantunque tentasse spacciarsi per un tale Antonio Bisiak, si venne tuttavia a rilevare l' esser suo: Giorgio Schmidt, d'anni 27, scritturale, da Trieste.

La sera stessa poi venne arrestato l'altro socio, Ermanno Kolarzek, d' anni 33, agente, da Aidussina, nella loro comune abitazione, in via Donadoni N. 2.

**L' orario nelle Scuole inferiori normali.** Riceviamo una lettera in cui ci viene espresso il desiderio che l'orario per la prima e seconda classe delle scuole elementari, frequentate da bambini di 6 o 7 anni, per i mesi invernali venisse modificato per modo che la scuola incominciasse in detti mesi alle *nove* invece che alle otto. A questo desiderio si assocerebbero parecchi padri di famiglia, i quali trovano che è un disagio per fanciulli dell' étá inferiore ai sette anni di alzarsi e recarsi tanto per tempo alla scuola, in mesi in cui predominano i freddi e le intemperie. Dal canto nostro giriamo questo desiderio alle competenti autorità scolastiche cittadine.

**Oggetti rinvenuti**. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione - via Nuova N. 21 - i seguenti oggetti:

Un portafoglio contenente un importo di denaro e carte, rinvenuto in Corso dal signor Filippo Stopper *jun.* — Un viglietto di cancello, rinvenuto in via Farneto dal signor Giuseppe Scholz — Un pacco contenente un pezzo di tela, rinvenuto nella cartoleria Morpurgo in via della Borsa — Una chiave inglese, rinvenuta dal signor Giovanni Vidossovich in via Sorgente.

**Maddalena Iob**, assistita dalla levatrice Giovanna Iala, abitante in via Erta N. 9 secondo piano, ha partorito alle 4 del pomeriggio di ierlaltro una bambina. Da quanto ci consta, tanto la puerpera, quanto la neonata, stanno relativamente bene. La figlia grandicella della Job, Antonia, accudisce alle facende di casa, durante il puerperio della madre.

**Un pacco di biancheria - una anguria - un ladro - un processo.** Due merciaiuoli girovaghi, certi Giovanni Brancovich ed Emilio Levorato, addì 13 agosto p. p. ritiravano dalla stazione della Meridionale un pacco di biancheria del valore di f. 76.22 e del peso di 47 chilogrammi, ch'essi caricarono su un carretto a mano, col quale poi s'incamminarono verso la riva. Giunti nei pressi della via del Canale, il Levorato disse al compagno di sostare un momento, volendo egli acquistare un'anguria lì presso; il Brancovich infatti si fermò all'angolo della via del Campanile e stette lì ad attendere il compagno. Però, indugiando questi a ritornare, lasciò un momento il carretto col pacco e si diresse alla barca per sollecitare il compagno a sbrigarsi. Quivi il Brancovich trovò un individuo che non conosceva il quale lo tenne in chiacchiere per qualche minuto. Finalmente il Levorato lo raggiunse e di conserva si diressero al loro carretto; ma giuntivi, s'accorsero che il pacco di biancheria era sparito. Il Brancovich girando rapidamente l'occhio attorno, scorse nella via del Campanile un individuo che col pacco in ispalla tentava di svignarsela. Egli lo rincorse e raggiuntolo si fece restituire il pacco; intanto il Levorato aveva avvertito del fatto una guardia, la quale si affrettò ad arrestare il ladro. Era quegli certo Ferdinando fu Andrea Samez, d'anni 42, da Trieste, facchino, replicatamente punito per furto ed altri reati - in tutto una trentina di volte!

Tradotto ieri dinanzi ai giudici, egli chiese che il dibattimento venisse tenuto a porte chiuse. Il presidente cons. d'app. Sciolis gli fece osservare che ciò non era possibile senza un forte motivo e gli chiese quale fosse la ragione di tale sua domanda.

— No voio che i altri senti i afari mii - rispose il Samez.

La Corte non trovò il motivo abbastanza grave, perciò decise di tenere il dibattimento publico ed in esito alle risultanze del medesimo condannò l'accusato a 18 mesi di carcere.

**In pretura.** Nel II consesso pretorile, accompagnato da una guardia di p. s., entra certo Antonio Salitz, barbiere disoccupato, d'anni 24, da Trieste. E' un individuo abbrutito dal vizio inveterato delle bibite alcooliche e dimostra molti più anni di quanti ne ha. Egli fu arrestato ai 15 corr. a richiesta del venditore di limonata e noci Bortolo Collavia, che ha la sua baracca in via S. Caterina e che lo accusava di avergli rubato 24 soldi.

*Giud. al quer.* Come sta dunque la cosa? Avete veduto l' accusato prendere i 24 soldi?

*Quer.* Sior! Sto tizio qua, el iera za de diverso tempo che 'l gironzava torno de la mia baracca. Mi ghe go dito tante volte: «Ande col nome di Dio!» — e lu con quel far, come che la lo vedi qua, de filosofo, o de macaco, o de un che ghe gira le carozzete, el se ga fermà vizin, anzi el me ga domandà quattro soldi. — Eh! za! - ghe digo mi - per una bibita, no?.. no gavè bastanza 'ncora?

*Giud all'acc.* Avete inteso? Che cosa rispondete?.. Confessate, che è meglio.

*Acc.* Sior consilier, no me ricordo de gnente. Gavevo bevù, iero imbriago de petes, sior... maladeto 'l petes!..

*Quer.* Ah! no ve ricordè!... Mi me go lontanà de la baraca... tanto che me go voltá; e co son tornà mancava i soldi... i iera vintiquatro, sior.

*Giud. all' acc.* Dunque, terminiamola; avete preso o no questi benedetti soldi?

*Acc.* Ma... mi no so, sior, se li go ciolti.

— Dunque smentite?

— Sì... smentiria mi, perchè no me ricordo gnente; go perso i sentimenti. (Si porta una mano alla fronte). E più che penso de far giudizio e de no bever!... no so coss' che me strassina.

Il giudice lo condanna ad una settimana di arresto rigoroso e poi gli chiede:

— Siete contento?

— Eh! sior! bisogna... per forza. Coss' el vol che digo?

E se ne va.

*** Entra secondo Francesco Bobek, di anni 29, da Cossana presso Adelberga, mediatore, sfrattato, già parecchie volte condannato per atti immorali e publico scandalo. Le guardie lo arrestarono la sera dei 12 corr. mentre scagliava sassi contro il portone della casa ove abitava. Deve rispondere delle contravenzioni d'infranto sfratto e di vagabondaggio.

*Giud.* Perchè gettavate sassi contro il portone?

— Per darghe do s'ciafi a quel che se gavaria presentà a verzer.

— Fate ancora di quelle porcherie?

— No sior, no!... Una volta sì, ma 'desso no più... go fato giudizio.

— Eh! si capisce!.. Intanto devo dichiararvi colpevole d'infrazione allo sfratto e di vagabondaggio e condannarvi a tre settimane di arresto rigoroso. Che ne dite?

— El fazzi lei, sior.

**Disgraziato accidente a bordo.** Il marinaio Vincenzo Califano, di anni 16, ieri, mentre lavorava in stiva a bordo del bark italiano *San Michele*, venne colpito da una manovella che cadde dall' alto e gli spaccò la fronte; ciò l' obligò a ricorrere all'ambulanza chirurgica dell' ospedale.

**Disgrazia. - Muratore caduto da tre metri di altezza.** Ieri durante il lavoro di riparazione di una casa in Chiadino il muratore Giuseppe Vecchiet, di anni 32, abitante al N. 362 di quel suburbio, cadde dall'armadura — posta ad una altezza di tre metri — e riportò delle contusioni al fianco destro ed alla gamba destra. Dovette perciò ricorrere, per le debite cure, all'ambulanza chirurgica.

**Dalla cella al ferimento.** Ieri mattina due giovanotti sui diciott' anni andavano a zonzo per la via dell'Istria. Mangiavano dei fichi e, per celia, si gettavano poi reciprocamente le bucce l' uno addosso all' altro. Ad un certo punto uno dei due, certo Antonio Cosciancich, pittore disoccupato, colpì con una buccia il compagno all' occhio, e quegli, adiratosi, raccolse un pezzo di bottiglia che si trovava in terra e lo scagliò con tutta forza contro l' altro, il quale col braccio destro fece scudo al capo e venne quindi colpito al polso con tanta violenza da averne i tendini recisi.

Accolto all' ospedale, venne quivi ricoverato nel quarto ripartimento.

**L'uomo dal soprabito chiaro - Scena a quattro personaggi.** Verso le 10 di ieri a sera un capannello di gente si formava attorno a un misterioso gruppo di quattro persone. Tre donne, la madre, la figlia, e, a quanto dicevasi la nonna, e un uomo, all' apparenza operaio. Più lontano stava un altro individuo dal soprabito chiaro, che sembrava spiasse l' agire dei quattro. Colui che accompagnava le donne, altercando con esse, ad un certo punto s'avvicinò ad una vettura e aprendo lo sportello: *Andè a casa*, disse *e subito*, e rinchiuse.

— Andè in malora! soggiunse poi energicamente e additando ad una guardia sopraggiunta il misterioso individuo dal soprabito, chiaro „La lo arresti, a quel là", disse egli, ma quegli proseguì il suo cammino verso Piazza Grande e la guardia non vedendone motivo tralasciò di arrestarlo e lo lasciò andare.

L' uomo della vettura proseguì la strada verso il Corso. A quanto pare l' uomo dal soprabito chiaro sarebbe amante della ragazza, l' altro il padre. Mistero il principio e mistero la fine.

**Un lamerino sulla mano.** Alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini venne medicato ieri un tale Carlo Perini, d' anni 35, addetto a bordo del piroscafo della Società di Navigazione *Adria* ancorato al Porto Nuovo, perchè iermattina alle dieci, mentre egli era intento al proprio lavoro, un lamerino era venuto a cadergli sulla mano destra in guisa da schiacciargli tre dita.

**Caduto con una bottiglia in mano.** Un giovanotto di 22 anni, passando ieri per via con una bottiglia in mano, cadde a terra e la bottiglia spezzatasi, gli fu cagione di una ferita non lieve al dorso della mano destra; ciò che l'obligò a ricorrere per le debite cure alla farmacia Manzoni.

**Feriti nel tentar di rubare delle frutta.** Ieri alle 5 pom. due monelli, l'uno di 8, l'altro di 10 anni, trovandosi presso il muro di cinta di un orto, in Scorcola, si proposero di scavalcarlo per fare una buona scorpacciata di frutta. Postosi il più grande al ciglio del fosso che corre lungo il muro, il più piccolo gli salì sopra le spalle; ma ecco che il primo, mancatogli il terreno sotto, per essersi staccata dal ciglio alquanta terra, cadde nel fosso, e riportò una ferita alla fronte ed altre alle mani; mentre l' altro, ruzzolando anche esso giù dal muro, riportò dei tagli alle mani dai vetri infissi sulla cresta del muro. Entrambi dovettero ricorrere alle cure della stazione di soccorso della farmacia Ravasini.

**Villica derubata del portamonete.** In via delle Legna, iermattina alle nove, la villica Maria Persich, da Nabresina, venne derubata da un ignoto mariuolo del portamonete contenente l'importo di fiorini 3.50 che ella teneva nella tasca del vestito.

**Ragazza ferita involontariamente.** In un negozio di commestibili situato in via Rigutti, ieri, alle 4 e mezzo del pomeriggio entrava una giovanetta di 20 anni, mentre colà appunto due ragazzi giocavano insieme. Ad un certo punto uno di essi lanciò un martello che andò a colpire con violenza la ragazza allo stomaco. La poveretta, in preda a fortissimi dolori, si recò alla Poliambulanza dove le furono prestate le cure opportune.

**Furto di carbone al Porto Nuovo.** Al Porto Nuovo iermattina vennero rubati quattro quintali di carbone fossile per un valore di f. 9.

Gli autori del furto vennero scoperti ed arrestati dalle guardie di publica sicurezza nelle persone di certi Andrea M. di anni 33, facchino, Andrea B. d' anni 29, calzolaio, ed Antonio R. d'anni 47, calderaio, tutti e tre da Trieste.

**Attitudine sospetta.** Ierinotte alle due venne arrestato il marinaio disoccupato Luigi V. d'anni 36, da Pirano, perchè colto in attitudine sospetta in via del Lazzaretto vecchio.

In compagnia dell' arrestato si trovavano altri individui che si sottrassero colla fuga all'arresto.

**Cucina Popolare.** *Pranzo (ore 11½ ant.)* Minestrone: Cappuzzi e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10. Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

*Cena (ore 6 pom.)* Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Brodetto con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1695.

**Ogni giorno una.** Sempre i bimbi precoci. Fra Carletto e Beppino:

— Dimmi, è vero che tua sorella è fidanzata?

— No, ma lo sarà fra poco.

— E come lo sai?

— Ella mi regala ogni sera dieci soldi perchè io non resti in salotto.

### TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

---

### Telegrammi di Borsa
**Servizio di notte.**

FRANCOFORTE 18 Per settembre Credit 278.51 e 224.50 Staatsbahn 137.12 Debole

---

**Borsa di Trieste** del 17 settembre. Berlino chiude meglio 175¼, Rubli 261¼, Cambio 30 pf. peggio, Ital. 95.40, Parigi chiude debole 94.77, 95.20. 78.25 e 6341/16 (Ieri 95.15, 95.75, 7811/16 e 64115/16. Qui 837/8-941/8.

**Listino.** — Napoleoni 8.88— a 8.89 Zecchini 5.29 a 5.31 Lire sterline 11.17 a 11.19 Lire turche —.— a —.— Londra 111.50 a 111.85 Francia 44.10 a 44.30, Italia 43.90 a 44.10 Banconote italiane 43.95 a 44.10 Banconote germaniche 54.70 a 54.85 Rendita aust. in carta 87.75 a 87.90 Rendita ungh. in oro 4% 100.50 a 100.75, detta in carta 5% 99.— a 99.25 Credit 307.— 308.— Rendita italiana 94¼ a 94⅜ Lotti turchi 36.25 a 36.50 Serbi 3% 35.50 a 36.— Serbi nuovi 5.10 a 5.30 Croce rossa italiana 14.60 a 14.80.

Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

---

## ROSA ved. GORINI
**nata Dalacqua**

dopo lunga e penosa malattia spirò questa mane munita dei conforti religiosi.

I dolentissimi figli **Pietro, Carlo, Giovanni, Giuseppe, Federico, Carolina** ed **Amalia ved. Kersich**, nonchè la nuora **Carolina** nata **Bertolizzio** e tutti gli altri parenti presenti ed assenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 18 settembre 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Impresa ZIMOLO, Corso N. 37.

---


**Ricercasi** per un'amministrazione un giovanotto che conosca perfettamente la corrispondenza tedesca e discretamente l'italiana. Stipendio da 20 a 30 fiorini mensili. Offerte di proprio pugno sub «N. N. 72» al «Piccolo». (66)

**Ricercasi** giovanotto che abbia una discreta calligrafia, come fattorino. Indirizzarsi dalle ore 1 alle 3 pom. all'amministrazione del «Piccolo» (49)

**Ricercasi** ragazzina per tipografia. Indirizzo al «Piccolo» (14)

**Ricercasi** un piccolo magazzino chiaro, prossimità Piazza grande alla Giuseppina, sia pure in corte. Indirizzo al «Piccolo» (1022)

**Ricercansi** ragazze per sartoria da uomo e da donna ed abile sarta. Rivolgersi presso Coen e Baruch, Corso, Palazzo Salem (1024)

**Ricercasi** praticante di commercio. Indirizzo al «Piccolo» (932)

**Ricercasi** giovanetto pratico lavori orologiaio. Indirizzo «Piccolo» (1009)

**Ricercansi** primarie lavoranti sarte donna. Indirizzo «Piccolo» (989)

**Si ricerca** praticante casa di spedizione. Indirizzo al «Piccolo» (889)

**Mediatori** versati ramo spiriti e generi per drogheria ricercansi. Indirizzo «Piccolo» (1037)

**Francese** Prof. Charles con diploma (visibile a richiesta) via Caserma 13. (1041)

**Insegnamento** tedesco, materie scolastiche sub «Maestra approvata» «Piccolo» 1019

**Lezioni** inglese per signore e bambini sub «Lady» al «Piccolo» 1020

**Dieci** soldi lezioni tedesco, francese. Materie Ginnasio-Reali. Contabilità, commercio. Dopopranzo due-tre. Via Boschetto 6, secondo. (1027)

**Cuoca** esperta di lusso che faccia anche da massaia viene ricercata. Preferirebbesi una con cauzione. Indirizzo «Piccolo» 1029

**Una** casa d' esportazione cerca giovane di buona famiglia che conosca a perfezione le lingue italiana e tedesca come praticante. Offerte sotto «R. W.» al «Piccolo» (912)

**Giovane** versato ramo commestibili, coloniali, legumi, drogheria, colori, ferramenta ecc. cerca case commerciali per viaggiare Istria, Dalmazia, stabile oppure verso provvigione. Offerte al «Piccolo» «Viaggiatore 450» (1018)

**Giovane** con conoscenza italiano, tedesco, manipolazioni doganali cerca impiego. Offerte «Dogana» »Piccolo« (1014

**Giovane** di bella presenza con primarie referenze, il quale ha finito il militare come sott'ufficiale contabile, che conosce il tedesco, l'italiano, lo slavo boemo cerca un posto come direttore di qualche industria oppure viaggiatore. Anche fuori di Trieste. Offerte sub «D. W.» al «Piccolo» (1007)

**Portinaio** cerca collocamento quale portinaio, possibilmente in lontananza dalla città. Mario Orivicich: Basovizza (1008)

**Persona** seria, di buon aspetto, già negoziante, esperto in parecchi rami commerciali desidererebbe occuparsi quale viaggiatore in una buona casa oppure fabrica, a condizioni convenirsi, accetterebbe pure posto quale agente in piazza. Gentili offerte pregasi al «Piccolo» «Persona Seria 200» 1017

**Praticante** ricerca casa commercio. Offerte «P. 106» posta restante. (935)

**Praticante** che parla e scrive tedesco e italiano ricercasi. Deposito legnami piazza della Barriera vecchia 1107 (978)

**Negoziante** d'agrumi con forte clientela estera cerca socio con capitale 5-6000 fiorini garantendo utile di circa 3000 fiorini annui. Offerte indirizzare all'amministrazione «Piccolo» sotto «Ottobre» 939

**Socio** ricercasi con 6000 fiorini per industria lucrosissima, avviata, in provincia. Offerte non anonime a «L. W.» «Piccolo» (973)

**Affittasi** camera ammobiliata con o senza costo. Ireneo 2. 929

**Affittasi** camera ammobiliata a civile persona. Via Barriera 12, II (985)

**Affittansi** due stanze ammobiliate. Corsia Stadion 3, II piano, porta 8. (1002)

**D'affittare** sul da dietro bella stanza ammobiliata elegantemente. Squero nuovo 9, I piano (1011)

**Stanze** davanti e interne s'affittano Piazza della Borsa III p. N. 14 (1010)

**Stanza** ammobiliata ingresso libero, San Nicolò 3 (1042)

**Da vendere** un piano a coda buono per fior. 25. Insinuarsi al negozio bastoni via S. Nicolò N. 20. (1003)

**Da vendersi** un Biciclettо nuovo. Via Farneto N. 3 (938)

**Vendesi** macchina Elastich fior. 25. Insinuarsi orologiaio Beccherie signor Pojani. (976)

**Da vendere** prontamente e a molto buon prezzo 4 giovani e bei cavalli di razza ungherese; età dai 4-5 anni. Per informazioni rivolgersi da Rolich, via S. Nicolò N. 16, II piano (980)

**Biciclo** vendesi. Indirizzo «Piccolo» 1012

**Volontario** vende uniforme quasi nuova. Indirizzo «Piccolo» (1030)

**Prezzo** mite vendesi due libri indirizzi Ungheria, Croazia, Slavonia, Bosnia, Erzegovina, Boemia. Indirizzo al «Piccolo» (1026)

**Torchio** ricino usato vendesi Carintia 28, magazzino. 1021

**Fu trovato** un cane da caccia, grasso, con pelo bianco. Indirizzo al «Piccolo» (1015)

**Smarrito** martedì nell'uscire dall'Anfiteatro Fenice sino Piazza S. Giovanni braccialetto argento. Mancia fiorini 3 a chi lo porterà al «Piccolo 1016

**Generosa mancia** portando al «Piccolo» orologio remontoir d'oro doppia cassa, con catenella, smarrito ieri dopopranzo via Farneto presso Ginnastica. (1040)

**Marietta.** Attendoti orequattro. (1043)

**Dalla** vostra finestra concambiatemi saluto: è scherno ancora il vostro? Non chiedendo che una spiegazione del passato, può sperarla chi trattovi da gentiluomo! Siate generosa, accennate nel «Piccolo». (1034)

**Eugenia** lettera vi attende. (1033)

**4. 5. 9** Spiacciami moltissimo il primo, trovo secondo imprudente per ragioni scrittoti, ogni caso tornerò in proposito. Tuo Clima. (1032)

**Giuseppina.** Attesi invano; rilevai là impedimento. Compresi tuo desiderio. Vieni, combineremo certo. Quando? Rispondi mio indirizzo più numero casa fermo posta. Riccardo. (1023)

**Quella** bella signore incontrata mercoledì vicino chiesa S. Antonio nuovo, seguita fino Giardino publico poi col tramway, viene pregata gentilmente s'è possibile avvicinamento scrivere fermo in posta, sotto nome della via e numero del portone vista entrare e attesa che sorta quando fu seguita tre mesi or sono. (1028)

**Istruzione** di danza con metodo facilissimo ed elegante dai maestri Modugno Morterra Dallatorre, Chiozza 5 (1004)

**Assai** a buon mercato vendo quest'anno compassi, tabelle di disegno, aquarelli, nonchè altri articoli per disegno. Cartolerie Morpurgo, via della Borsa - via delle Torri 1031

**Disponibili** diverse bonne, cameriere, cuoche, domestiche. Agenzia via Solitario 2. 1036

**Oca** giornalmente fresca. Macelleria Polacco, Riborgo. (1035

**Sabato** il 20 del mese corrente vino nuovo nell'osteria «Ai due Istriani» via Coppa. Vino nuovo della villa Valcorino presso Parenzo. (1039)

**Il Mercurio** via Nuova 20, porta estrazioni Restanze, Banca Ungherese, Serbi, Palffi, Milano, Russia, Amburgo, Lilla, Anversa. Abbonamento annuo fiorini 2. (1039)

**300.000** fiorini Promesso Vienna 3.50. Tibisco 2.25 presso Daniele Levi, Piazza Borsa (1025)

**Marsala** Vini stomatici e di lusso originali siciliani per pasto. Rappresentanza deposito Nerozzi, S. Giovanni 12 1013

**Il dentista** F. Dollereder via Dogana N. 2, ordina dalle 9 ant. alla 1 pom., e dalle 2 alle 5 pom. (468)

**Petrolio** in barili a f. 5 1/2. Barili da restituirsi. Zernitz (540)

**Fotografia** assortimento apparati ed accessori. Deposito Piazza Borsa 5, II (715)

**Mal di denti** svanisce immediatamente con fregagioni d'Algofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande. (968

**AVVISO.**

Sabato 20 corrente nell' OSTERIA all'*Antico Agnello* sita in via Malcanton N. 13 e nello *Spaccio Vini* via del Ponte N. 7 verrà smerciato *vino Refosco nuovo* d'Istria a soldi *44* al litro. *Il proprietario.*

**PETROLIO**
**Via Caserma N. 7**

**DICHIARAZIONI DOGANALI**
CARTA DI BUONA QUALITÀ
per più migliaia f. **3.50** al migliaio
Per mille pezzi soltanto fiorini 4
Lavori commerciali d'ogni genere a prezzi miti
**Tipografia Werk, Via Nuova 21.**

**Dr. Gust. Fano**
**SPECIALISTA**
per le malattie della pelle e sifilid...
si è traslocato in
**via Acquedotto N. 5, II. piano**
*Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.*

Il lavoratorio d' orefice e gioielliere di
**Giovanni Risegari**
venne traslocato
*in via Cavana Num. 1*
dirimpetto la nuova farmacia SERRAVALLO.

**GITE DI PIACERE**
per
**MIRAMAR**
col piroscafo
**„EXCELSIOR"**
alle ore 9½ antimerid. e 3½ pomer... toccando BARCOLA nell'andata e nel ritorno...
**Partenza dalla Riva della Sanità.**

**Grande partita**
COLLETTI fini, novità da soldi 15 in poi
POLSI quattro doppi da soldi 25 in poi
CAMICIE bianche da soldi 75 a fior. 2
CAMICIE colorate da soldi 70 a fior. 2
MAGLIE Jäger da soldi 70 in poi
CAMICIE Jäger da fior. 1 in poi
MUTANDE di cotonina da soldi 15 in poi
CALZONI di stoffa lana fior. 2.50 in poi
SACCHETTI di stoffa da fior. 3.50 in poi
LANA da lavoro a soldi 4 il deca
PETTI di tela ricamati da soldi 60 in poi
STOFFE da calzoni da fior. 1.50 in poi
AL
**Grande Stralcio**
**Barriera N. 15**
*TABELLA ROSSA*

**GRATIS**
**L'Amico delle donne**
**SOUVENIR**
Ricevesi GRATIS nel nuovo negozio
**ETTORE LEVI**
*Corso N. 23*

**RIAPERTURA**
| | | |
|---|---|---|
| Vino Samos | fior. | —.36 |
| „ Cipro | „ | —.80 |
| „ Marsala | „ | 1.— |
| „ Vermut | „ | —.80 |
| Rum Giamaica | „ | 1.— |
| Thè Cinese | „ | 2.— |

**Via Farneto N. 3...**

**I libri prescritti**
per tutte le scuole, nuovi od usati ... vansi vendibili nella
*Libreria CHIOPRIS*
Piazza Nuova (Gadola)
ELENCHI GRATIS

**Biglietti Esposizione Vienna a 1 fior.**
**Ultimo mese** — Vincita princ. **50,000** fior. in valore — 11 biglietti fior. 10, 6 biglietti fior. 5...
**Biglietti a 1 fior.**
Amm. della Lotteria per l'Esposizione *Vienna II, Rotunde*
IN VENDITA presso: Giuseppe Bolaffio, Alessandro Levi, Enrico Schiffmann, Ignazio Neumann, Marco Nigris, Daniele Levi e Comp.

**MAL DI DENTI**
guarito istantaneamente, quasi per incanto
**ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, ... la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto ... quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

**DEPOSITO MOBILI**
di
**IGNAZIO KRON**
Premiata all' esposizione universale di Parigi 1889
**Straordinaria occasione**
per acquistare mobili di primissima ... dietro i più nuovi modelli viennesi, ... a prezzi molto ribassati e vero ...
**Via del Teatro N. 3**
**Cataloghi a richiesta gratis**
**Spedizione franco di dazio**

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE**
**Estrazione 1 ottobre 1890**
**Lotti Vienna 1874**
vincita principale fior. 200.000
in rate mensili da f. 4.— per fior. ...
**Lotti Rodolfo**
Vincita princip. fior. 10.000
per fior. 24.50 in rate mensili da fior. ...
**Lotti Turchi**
vincita principale f.chi 176.000
in rate mensili da fior. 2 per fior. ...
**Lotti Regolazione Tibisco 4%**
Vincita principale fior. 100.000
in rate mensili da fior. 3 per fior. ...
meno rendita durante l'operaz. ...
Costo reale fior. ...
**Estrazione 15 ottobre 1890**
*Lotti Buon Cuore*
10-SZIV
Vincita principale fior. 20.000
1 big. in rate mens. da f. —.50 per f. ...
Trieste 15 Settembre 1890.
**LA DIREZIONE.**